

Contoterzisti, professione sicurezza

Con l'Albo degli agromeccanici il Mondo Agromeccanico si opera per un'agricoltura più protetta. Tassinari: "Formazione e controllo come parole d'ordine"

Roma, 28 aprile 2025 – L'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali (UNCAI) lancia un appello deciso per migliorare la sicurezza nel comparto agricolo, puntando su due interventi chiave: l'istituzione di un albo delle imprese agromeccaniche e l'introduzione della revisione periodica dei mezzi agricoli. «Si tratta di strumenti basati sulla formazione continua e sull'aggiornamento: obiettivi fondamentali per dare agli operatori gli strumenti necessari per affrontare in sicurezza i rischi legati all'uso delle macchine, indipendentemente dal loro stato o dall'età», afferma il presidente UNCAI, **Aproniano Tassinari**.

Secondo Tassinari, mentre in numerosi paesi europei la revisione periodica ha già dimostrato di ridurre drasticamente gli incidenti mortali, l'istituzione dell'albo degli agromeccanici rappresenta un'innovazione destinata a certificare professionalità e affidabilità nei servizi offerti dal settore. «Entrambi gli strumenti, pur sviluppandosi con modalità differenti, mirano a orientare la gestione dei mezzi verso **una strategia preventiva che metta al centro la sicurezza**», spiega il presidente.

In particolare, l'Albo degli Agromeccanici, ispirato dalla recente proposta di legge degli onorevoli **Davide Bergamini, Riccardo Molinari, Mirco Carloni, Francesco Bruzzone e Attilio Pierro**, è concepito per promuovere la formazione continua e garantire che gli operatori possano affrontare i rischi della meccanizzazione in agricoltura in maniera consapevole e responsabile: "Un sistema di questo tipo mira a creare una cultura della sicurezza e della professionalità, rendendo ogni operatore non solo un utilizzatore, ma un vero e proprio esperto consapevole delle proprie responsabilità", conclude il presidente di UNCAI.

UNCAI è l'Unione Nazionale Contoterzisti Agromeccanici e Industriali e rappresenta solo chi svolge l'attività agromeccanica in forma autonoma e professionale. È presente in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Basilicata.